

	<b>SEGNALAZIONE MALPRATICHE AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONI DISCIPLINARI, FATTI CORRUTTIVI O REATI IN GENERE WHISTLEBLOWER</b>		
Pagina 1/2 22/07/2016 Rev. 0	<b>Verifica</b> 22/07/2016      Firma		
	<b>Approvazione</b> 22/07/2016      Firma		

## SEGNALAZIONE MALPRATICHE AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONI DISCIPLINARI, FATTI CORRUTTIVI O REATI IN GENERE WHISTLEBLOWER

Le presenti istruzioni riguardano sia i dipendenti che tutti i terzi che intendano effettuare segnalazioni che non si risolvano in semplici insoddisfazioni della qualità del servizio ma Riguardino specifici fatti di violazione di regole di comportamento di ciascun dipendente dell'APSP Opera Romani di Nomi e/o di aziende e/o di soggetti che con la stessa collaborano.

### Definizioni

#### 1. Il "whistleblower" (segnalante)

è chi testimonia un illecito o un'irregolarità sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, e decide di segnalarlo a una persona o un'autorità che possa agire efficacemente al riguardo. Pur rischiando personalmente atti di ritorsione a causa della segnalazione, il segnalante svolge un ruolo di interesse pubblico, dando conoscenza, se possibile tempestiva, di problemi o pericoli all'Azienda di appartenenza o alla comunità.

#### 2. Il "whistleblowing" (segnalazione)

consiste nelle attività di regolamentazione delle procedure volte a incentivare e proteggere tali segnalazioni.

### 1. Oggetto di segnalazione

Va, innanzitutto, evidenziato che le segnalazioni che potranno essere prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti percepiti direttamente dal segnalante. Non potranno essere esaminate segnalazioni fatte sulla base delle "voci correnti" e si tiene a precisare che la segnalazione non deve riguardare lamentele di carattere personale del segnalante, solitamente disciplinate da altre procedure.

Non esiste una lista tassativa di reati o irregolarità che possono costituire l'oggetto della segnalazione, ma verrà di seguito data una lista di massima dei possibili illeciti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.) considera rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico.

La definizione corrente utilizzata da "Transparency International" di corruzione è la seguente: "abuso della fiducia pubblica e del potere per l'ottenimento di vantaggi privati".

	<b>SEGNALAZIONE MALPRATICHE AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONI DISCIPLINARI, FATTI CORRUTTIVI O REATI IN GENERE WHISTLEBLOWER</b>		
Pagina 2/2  22/07/2016 Rev. 0	<b>Verifica</b> 22/07/2016      Firma		
	<b>Approvazione</b> 22/07/2016      Firma		

Le conseguenze della corruzione sono disastrose e vanno ben al di là di ciò che generalmente si considera il danno provocato: la corruzione, infatti, avvelena la società, distrugge la fiducia, erode la possibilità di sviluppo, accresce la povertà distraendo le risorse disponibili ed è causa di ineguaglianze.

## 2. La normativa di riferimento

Legge n.190/2012 art.1, comma 51” *Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*”.  
Per i dipendenti vi sono particolari disposizioni che hanno la precipua finalità di assicurare al segnalante una adeguata protezione rispetto a condotte vessatorie, persecutorie o discriminatorie e comunque ritorsive.

## 3. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Per garantire tempestività di azione è l’ufficio preposto nella persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.), il Dott. Livio Dal Bosco, a ricevere le segnalazioni.

Caratteristiche essenziali dell’Ufficio Prevenzione della Corruzione sono la sua Indipendenza funzionale nei confronti di altre figure interne nonché la terzietà nei confronti delle segnalazioni e dei soggetti coinvolti da queste

## 4. Tutela dell’interesse pubblico garantendo i diritti individuali e la privacy

Funzione primaria della segnalazione è quella di portare all’attenzione del R.P.C. i possibili rischi di illecito o negligenza di cui si è venuti a conoscenza: la segnalazione prima di tutto è uno strumento preventivo.

Se la segnalazione è sufficientemente circostanziata e completa, potrà essere verificata tempestivamente e con facilità, portando, in caso di effettivo rischio o illecito, innanzitutto a prendere atto del verificarsi di una violazione di un dovere del dipendente in modo da avviare verifiche sull’effettivo funzionamento degli strumenti di controllo ed avviare l’eventuale procedimento disciplinare.

## 5. La segnalazione (whistleblowing)

L’Ufficio Prevenzione della Corruzione ha ritenuto necessario a tutela del segnalante e a garanzia di una efficace ed efficiente presa in carico delle segnalazioni, di rendere disponibile la possibilità di inoltrare la segnalazione direttamente attraverso un format, di facilissima compilazione, presente sul sito internet dell’azienda. Il format può essere usato sia dai dipendenti che da tutti gli altri stakeholders.

	<b>SEGNALAZIONE MALPRATICHE AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONI DISCIPLINARI, FATTI CORRUTTIVI O REATI IN GENERE WHISTLEBLOWER</b>		
Pagina 3/2  22/07/2016 Rev. 0	<i>Verifica</i> 22/07/2016      Firma		
	<i>Approvazione</i> 22/07/2016      Firma		

Una volta compilata la segnalazione, il segnalante deve inserire nell'apposito spazio il proprio indirizzo e-mail per ricevere, contestualmente all'invio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, copia della segnalazione effettuata.

## 6. Il mittente della segnalazione (whistleblower)

Non sono ammesse segnalazioni anonime. L'identità del segnalante è conosciuta solo da chi riceve la segnalazione ovvero dal R.P.C.. Si sottolinea la necessità di inoltrare segnalazioni chiare e il più possibile dettagliate dato che, nel caso di segnalazioni incomplete e superficiali, può risultare molto difficoltosa la fase di approfondimento. Le procedure di whistleblowing funzionano solo se il R.P.C. riceve segnalazioni precise, complete e facilmente verificabili senza ledere i diritti, anche alla privacy, del soggetto segnalato.

## 7. Procedura

La persona che intende inoltrare una segnalazione di reati, atti, fatti o rischi a danno dell'interesse pubblico, deve accedere al format all'uopo predisposto e reso disponibile sul sito [www.operaromani.it](http://www.operaromani.it) nella sezione "Prevenzione corruzione" e procedere alla compilazione del modulo seguendo le indicazioni riportate.